



# COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di **S**alerno

*P.zza XXIII Luglio n° 6 - C.A.P. 84050 - Tel e fax 0974.908817  
e-mail [urbanistica@comune.casal-velino.sa.it](mailto:urbanistica@comune.casal-velino.sa.it)*

*Comune del*



## **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTO e CAPANNONE IN AREA PIP COMUNE DI CASAL VELINO**

**PROT. 971 DEL 02/02/2016**

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

VISTO il Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in loc. Mortella Vallo Scalo;  
RICHIAMATA la delibera C.C. n. 45 del 29/12/2011 con cui è stato approvato il nuovo Regolamento per l'assegnazione dei lotti PIP;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 15/06/2016, avente ad oggetto "Aree fabbricabili da destinare alle attività produttive e terziarie determinazione prezzo di cessione per l'anno 2016";

CONSIDERATO, che, nell'ambito del predetto Piano, il Comune di Casal Velino ha acquisito la disponibilità di aree in fase di urbanizzazione ed ha realizzato all'interno del primo stralcio lotto un capannone prefabbricato realizzato sul lotto n. 1 attualmente frazionato censito al NCT al f. 7 p.la 401 per superficie totale del lotto di mq. 3.457,00;

### **RENDE NOTO**

Che l'Amministrazione Comunale intende cedere in proprietà i seguenti lotti inseriti nel P.I.P. di questo Comune:

#### **Lotto n. 1**

##### **Capannone Prefabbricato di mq. 1.200,00**

Il prezzo di vendita del capannone è pari ad di € 445/mq comprensivo di terreno di sedime, capannone ed oneri di urbanizzazione totale € 534.000,00 cinquecentotrentaquattromila/00;  
il capannone, conforme alle norme in materia di consumi energetici e progettato antisismico in base alla norme del DM 2008, è dotato di impianto fotovoltaico di 47 kwp- è inoltre dotato di recinzione esterna al lotto e pavimento industriale nelle aree di manovra. Manca la pavimentazione interna che potrà essere realizzata secondo l'esigenze degli acquirenti dotato inoltre di infissi modulari esterni-

##### **Superficie lotto 1 esterna al capannone mq- 2.257mq**

Il prezzo di cessione del terreno è pari a € 51,64mq comprensivo degli oneri di urbanizzazione (€ 116.551,48).

In alternativa la superficie esterna può essere ceduta in diritto di superficie come da regolamento comunale approvato con C.C. n. 45 del 29/12/2011

**L'acquisto potrà essere richiesto anche da più soggetti i quali possono successivamente frazionare l'immobile. In tal caso l'istanza va controfirmata da tutti gli acquirenti e vanno assegnate le aree richieste per ogni impresa che devono corrispondere alla totalità**

dell'immobile oggetto di vendita. Va inoltre prodotta per ogni azienda la documentazione di cui all'art. 3 e seguenti- in caso di richiesta formulata da più imprese verrà richiesto, successivamente all'affidamento la costituzione in forma pubblica di un Raggruppamento Temporaneo con nomina del capofila (mandatario) nei rapporti con l'Ente.

In caso di recesso, successivamente all'assegnazione da parte di una impresa associata si procede ai sensi del Regolamento per le Aree PIP.

Presso l'Ente, previo appuntamento, sono visibili gli atti progettuali ed è fissabile sopralluogo agli immobili.

#### **ART. 1 – SOGGETTI DESTINATARI**

I soggetti che intendono richiedere l'assegnazione del lotto sopra indicato devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti minimi che dovranno essere comprovati con la documentazione di cui al successivo art. 3:

- a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) assenza, per il titolare ditta individuale e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per i quali è prevista una pena detentiva non inferiore ad anni uno;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo, amministrazione controllata, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, o altra situazione equivalente, né di aver attivato procedure in tal senso.

#### **ART.2- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.**

1. I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti possono presentare istanza al protocollo del Comune:

entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 10 aprile 2017;**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara i concorrenti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine fissato;

2. L'istanza deve essere trasmessa al Comune **esclusivamente** a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o previa consegna a mano, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente indicazione: **"Bando per l'assegnazione immobili nel Piano degli Insediamenti Produttivi comune di Casal Velino" scadenza del 10/04/2017.**

#### **ART. 3- DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA.**

**1. La domanda di assegnazione** di lotti nel Piano degli Insediamenti Produttivi deve essere redatta in conformità al modello riportato in allegato al presente Bando. Alla domanda occorrerà allegare, copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

In caso di richiesta da più imprese si possono presentare o domande singole indicando in ognuna delle stesse la superficie richiesta o un'unica domanda controfirmata indicando l'assegnazione delle superfici;

**2. La domanda dovrà, inoltre, contenere la dichiarazione,** resa nelle forme del D.P.R. n. 445/2000:

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- d) che nei confronti del titolare se trattasi di impresa individuale, del socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società, non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in

giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) che l'impresa concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere l'atto di assegnazione nei modi e tempi previsti all'art. 12 del Regolamento;

h) che l'impresa concorrente ha piena conoscenza e consapevolezza delle prescrizioni del regolamento comunale e del bando e le accetta senza eccezione o riserva alcuna;

i) ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:

l.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;

l.2) se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

l.3) se il numero dei dipendenti sia compreso tra 15 e 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

j) il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui la Ditta desidera ricevere le comunicazioni riguardanti la procedura di assegnazione.

**3. Alla domanda occorrerà allegare la seguente documentazione, in caso di domanda fatta da più imprese va allegata per ogni impresa:**

**A. un piano di fattibilità (Businnes-plan)** dell'intervento che si propone, nel quale siano indicati:

a) una valutazione della fattibilità dell'attività proposta;

b) una previsione motivata di impiego di unità lavorative (esistenti ed eventualmente aggiuntive);

c) una previsione motivata dei tempi di realizzazione;

d) una scheda tecnica illustrativa della tipologia d'intervento, delle superfici e delle rispettive funzioni ed attività in esse previste;

e) eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile e/o femminile;

f) eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo presenza di centro di ricerca e sviluppo pubblici e privati;

g) la dichiarazione documentata del possesso di finanziamenti ai sensi di leggi regionali nazionali o di iniziative CEE;

h) relazione sulla incidenza ambientale dell'attività ed utilizzo di tecniche di prevenzione/riduzione dei rifiuti;

**B. Idonea documentazione comprovante le capacità economico/finanziarie del/i richiedente/i;**

**C. (solo per le società) copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo;**

#### **ART. 4 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. Le domande verranno valutate da apposita commissione, composta da almeno tre componenti, nominati dal Responsabile del Servizio Tecnico scelti tra esperti, interni all'Ente Comunale o esterni. La presidenza della commissione spetta al Responsabile del Servizio Tecnico. I lavori della Commissione

sono pubblici in ordine al riscontro della regolarità della documentazione presentata; l'attività valutativa e la conseguente attribuzione dei punteggi avverrà in seduta riservata.

2. La commissione procederà alla formazione di apposita graduatoria secondo i seguenti parametri di valutazione e secondo le seguenti modalità:

Preliminarmente le domande verranno esaminate sotto i seguenti profili, attribuendo il seguente punteggio:

a) ai soggetti richiedenti che sono titolari di imprese con sede operativa nel comuni di Casal Velino e comuni limitrofi del Cilento (es.: Castel-Nuovo Cilento, Salento, Vallo della Lucania ) le quali svolgono attualmente la loro attività produttiva in zone urbanistiche ove gli strumenti vigenti non ne consentirebbero l'operatività per esplicito contrasto con le destinazioni d'uso ivi consentite, costrette a de localizzarsi-	<b>Punti 10</b>
b1) ai soggetti richiedenti che intendono insediare nuove attività ovvero allargare attività esistenti nel comparto agroalimentare o alimentare ovvero di produzione di servizi	<b>Punti 5</b>
b2) al fine di tutelare le specificità delle produzioni agroalimentari del territorio , ai soggetti richiedenti che intendono insediare nuove attività ovvero allargare attività esistenti nel comparto agroalimentare o alimentare ovvero di produzione di servizi caratterizzate da marchio DOP o IGP	<b>Punti 5</b>
c) ai soggetti richiedenti che intendono ampliare la propria attività ricadente nel territorio del Comune di Casal Velino	<b>Punti 10</b>
d) ai soggetti che intendono trasferire la propria attività in quanto frazionata in più sedi	<b>Punti 5</b>

3. Verranno poi esaminati gli interventi proposti dai richiedenti sotto l'aspetto più specificamente imprenditoriale ed economico-finanziario, mediante la valutazione degli elementi di seguito riportati e l'attribuzione a ciascuno di essi di un punteggio contenuto fra i seguenti valori minimi e massimi:

e) fattibilità dell'attività proposta	punti da 1 a 10
f) capacità economico-finanziaria	punti da 1 a 10
g) numero di addetti in assoluto, numero di addetti per superficie coperta, nuove assunzioni, Fra attività della stessa categoria costituiscono titolo di precedenza il maggior numero di addetti in assoluto, in secondo luogo il maggior numero di addetti per mq di superficie utilizzata	punti da 1 a 10
h) tempi di realizzazione di avvio dell'intervento	punti da 1 a 10
i) possesso di finanziamento ai sensi di leggi regionali o nazionali o di iniziative dell'Unione Europea	punti da 1 a 5
j) imprenditoria giovanile	punti da 1 a 5
k) imprenditoria femminile:	punti da 1 a 5

l) presenza di centri di ricerca e sviluppo pubblici e privati e/o innovazione di prodotto	punti da 1 a 5
<b>M) ATTIVITÀ NON INQUINANTI ED A BASSO IMPATTO AMBIENTALE CHE VALORIZZANO LE COMPETENZE TECNICHE IN MATERIA DI PREVENZIONE E DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI</b>	Punti da 1 a 5

In caso di domanda prodotta contestualmente da più imprese la valutazione avverrà tenendo conto, per ogni criterio del miglior punteggio raggiungibile dall'impresa "iesima", mentre per il numero di occupati si procederà alla somma degli occupati delle singole imprese.

4. Il requisito di cui al punto f) dovrà essere comprovato da idonea documentazione allegata all'istanza (dichiarazione bancaria). Gli altri requisiti dovranno risultare dal piano di fattibilità dell'intervento allegato alla domanda.

5. La Commissione assegnerà a ciascuna domanda un punteggio unico complessivo dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti con i criteri di cui sopra.

6. La Commissione potrà sulla scorta della valutazione dei requisiti di cui innanzi, procedere anche, all'espressione di giudizio negativo per l'assegnazione e ciò mediante deposito agli atti di una idonea e dettagliata relazione motivata.

7. La graduatoria sarà formulata entro 40 giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione delle domande e pubblicata all'Albo pretorio del Comune. Di essa viene data comunicazione ai singoli partecipanti al bando a mezzo fax o posta elettronica certificata.

8. La graduatoria potrà essere impugnata con ricorso al Responsabile del Servizio Tecnico, entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio.

9. Il Responsabile del Servizio Tecnico si pronuncia in merito ai ricorsi entro i successivi 20 giorni ed approva con determinazione la graduatoria definitiva.

#### **ART. 5**

1. In caso di parità di punteggio si ricorre al sorteggio pubblico quale criterio residuale.

#### **ART. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Il Responsabile del Servizio Tecnico comunica al beneficiario, non oltre trenta giorni dalla esecutività della determinazione di assegnazione, a mezzo fax o posta elettronica certificata, gli esiti della predetta assegnazione, oltre ai dati tecnici relativi alla individuazione del lotto, del costo complessivo, delle forme di pagamento e delle garanzie fidejussorie necessarie.

2. Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della nota di cui sopra, il beneficiario/i formula il proprio assenso con atto scritto.

3. Nei successivi 30 giorni l'area in oggetto è consegnata in possesso al beneficiario previo verbale di ricognizione redatto alla presenza del beneficiario stesso e dal Responsabile del Servizio Tecnico.

4. La ditta/e assegnataria deve provvedere al pagamento nei modi e tempi seguenti:

a) 25% a titolo di caparra ed in acconto, contestualmente alla firma dell'accettazione;

b) 50% contestualmente alla firma dell'atto pubblico di trasferimento, che deve aver luogo entro novanta giorni dalla data della firma dell'accettazione, insieme alla presentazione di una fidejussione stipulata con primaria compagnia, per il rimanente 25%.- Detta fidejussione rimane in validità fino alla corresponsione di quanto ulteriormente dovuto;

c) 25% al momento del rilascio del certificato di Agibilità. La richiesta va presentato entro novanta giorni dalla firma dell'atto pubblico di trasferimento.

5. Per i ritardi nei pagamenti si adottano le norme previste per il contributo di costruzione di cui all'art. 42 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380.

#### **ART. 7 – TEMPI E MODALITA' DI UTILIZZO DEI LOTTI**

1. L'attività va iniziata entro un anno dalla data di stipula dell'atto pubblico di trasferimento dell'area. Si procederà inoltre a dichiarare la decadenza dall'assegnazione ed alla risoluzione della convenzione, nel caso di mancato avvio dell'attività nel termine di tre anni dalla consegna, nonché all'incameramento da parte del Comune di quanto versato quale corrispettivo ed alla acquisizione al patrimonio comunale del lotto e di quanto su di esso realizzato; il termine di tre anni è prorogabile su istanza di parte, una sola volta e per documentate ragioni di forza maggiore, per un periodo di dodici mesi.
2. Per gli altri casi di risoluzione si applica l'art. 14 del Regolamento comunale.

#### **ART. 8 – CESSIONE DI IMMOBILE**

1. Le aree cedute in proprietà, nonché le costruzioni su di esse edificate, non possono essere cedute, date in locazione, o essere oggetto di costituzione di diritti reali parziali, ad eccezione dei diritti reali di garanzia e comunque tutte le operazioni di natura finanziaria, anche se comportano trasferimento del bene, ivi compreso, a titolo esemplificativo, il lease back, prima del termine di dieci anni dalla data di presentazione della domanda di agibilità completa di tutti i documenti richiesti ai sensi di legge.
2. L'inosservanza del precedente comma comporta la risoluzione del contratto. In tal caso, il Comune corrisponderà al soggetto inadempiente il corrispettivo del lotto a suo tempo versato, decurtato del 25% a titolo di penale, oltre al valore dei manufatti realizzati, decurtato del 25% a titolo di penale, determinato mediante stima redatta dall'UTE, con spese a carico dell'inadempiente. Il versamento all'assegnatario inadempiente degli importi così determinati sarà effettuato successivamente all'avvenuto pagamento da parte del nuovo assegnatario individuato attingendo a graduatorie eventualmente vigenti oppure, in assenza delle medesime, mediante nuovo bando.
3. La cessazione dell'attività prima del termine di dieci anni dalla data di cui al comma 1 (ovvero la sospensione dell'attività per un periodo superiore ad anni due), comporta le medesime conseguenze di cui al precedente comma 2. Ai sensi del presente comma non saranno considerati come cessazione di attività:
  - a) la trasformazione in altro soggetto giuridico che comunque mantenga i requisiti previsti dal presente regolamento;
  - b) per le imprese individuali il conferimento in società, in qualunque forma attuato (conferimento di bene ovvero conferimento di azienda) ovvero il trasferimento a seguito di successione.
4. Qualora in tale periodo di anni dieci, dovesse verificarsi il fallimento dell'azienda, saranno applicate le norme del Codice Civile in materia.

#### **ART. 9 –RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla Legge n. 865/1977 e alla Legge n. 167/1962, oltre alle norme del Codice Civile per quanto di competenza, al regolamento comunale per l'assegnazione dei lotti PIP, nonché all'atto di indirizzo per l'acquisizione, assegnazione e gestione approvato con delibera Giunta Regionale n. 2090 del 17/11/2004 e successive modifiche.

*Allegati:*

- 1) *Schema di domanda*
- 2) *Regolamento assegnazione dei lotti.*
- 3) *planimetria generale pip.*

Il RUP

Arch. Angelo Gregorio

Al Sindaco del Comune di Casal Velino

Il/a sottoscritto/a,..... Nato in  
..... CF..... rappresentante  
legale/titolare dell'impresa.....con sede in.....

O i sottoscritti.....quali legali rappresentanti delle  
imprese..... Con rispettive sedi  
in.....in associazione di imprese da  
costituire.....per le quote di superficie indicate.

Impresa..... Mq capannone.....mq lotto.....

Impresa..... Mq capannone.....mq lotto.....

Impresa..... Mq capannone.....mq lotto.....

Allo scopo di insediare un'attività imprenditoriale nuova / trasferimento nell'area PIP di Casal Velino, con la presente fa domanda di assegnazione del capannone di 1200mq presente nell'area suddetta e allo scopo dichiara/no:

<u>Ragione sociale/Nome e dati fiscali</u>

<u>Sede attuale dell'attività</u>

<u>Tipo di attività svolta o da intraprendere</u>

<u>Numero di addetti attuale</u>	<u>Addetti di nuova assunzione</u>	<u>Numero di addetti previsto complessivamente</u>

<u>Dimensioni della superficie ritenuta necessaria per l'attività da insediare (3.300 – 5.700 o frazionamenti- accorpamenti di dette superfici</u>	<u>Mq</u>
<u>Superficie esterna del Lotto/i n.r 1</u>	<u>Mq</u>

**In alternativa**

<u>Micro-impresa in incubatore di impresa</u>	<u>mq</u>
<u>Laboratori da mq. 40 a mq 120 accorpabili o frazioni</u>	

Il sottoscritto.....nato in .....il  
 ....., nella qualità sopra dichiarata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali ed amministrative alle quali va incontro in caso di mendace dichiarazione DICHIARA:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;



- b) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- d) che nei confronti del titolare se trattasi di impresa individuale, del socio, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società, non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- g) che l'impresa concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione di lotti, a sottoscrivere l'atto di assegnazione nei modi e tempi previsti all'art. 12 del Regolamento;
- h) che l'impresa concorrente ha piena conoscenza e consapevolezza delle prescrizioni del regolamento comunale e del bando e le accetta senza eccezione o riserva alcuna;
- i) che, in ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili) ai fini dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni (barrare quella che non interessa):
- l.1) il numero dei dipendenti è inferiore a 15;
- l.2) il numero dei dipendenti è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- l.3) il numero dei dipendenti è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure sia superiore a 35 e, in questi casi, deve essere altresì dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato ai relativi obblighi;

j) il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui la Ditta desidera ricevere le comunicazioni riguardanti la procedura di assegnazione è il seguente .....

**in fede**

**Data**

**Firma**

-

**allega inoltre la seguente documentazione:**

**A. un piano di fattibilità (Businnes-plan)** dell'intervento che si propone, nel quale siano indicati:

- a) una valutazione della fattibilità dell'attività proposta;
- b) una previsione motivata di impiego di unità lavorative (esistenti ed eventualmente aggiuntive);
- c) una previsione motivata dei tempi di realizzazione;
- d) una scheda tecnica illustrativa della tipologia d'intervento, con indicazione delle caratteristiche costruttive e tipologiche dei manufatti da realizzare, delle superfici e delle rispettive funzioni ed attività in esse previste;
- e) eventuale presenza e consistenza di imprenditoria giovanile e/o femminile;
- f) eventuale descrizione dei caratteri innovativi di prodotto e/o di processo presenza di centro di ricerca e sviluppo pubblici e privati;
- g) la dichiarazione documentata del possesso di finanziamenti ai sensi di leggi regionali nazionali o di iniziative CEE;
- h) relazione sulla incidenza ambientale dell'attività ed utilizzo di tecniche di prevenzione/riduzione dei rifiuti;

**B. Idonea documentazione comprovante le capacità economico/finanziarie del/i richiedente/i;**

**C. (solo per le società) copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo;**